



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL  
BILANCIO UNICO D'ATENEIO  
DI PREVISIONE TRIENNALE  
2016 - 2018**



## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>IL BUDGET ECONOMICO</b>	<b>14</b>
<b>IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>27</b>



## **PREMESSA**

Il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale rappresenta il completamento del quadro informativo con riferimento ai dati di programmazione.

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 ha, infatti, dato attuazione alla delega di cui alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, , delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 196/2009, prevede, tra l'altro, la predisposizione del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;

Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (contenente la disciplina dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università) ha previsto che la disciplina degli schemi di budget economico e degli investimenti sarebbe avvenuta con successivo decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI.

Tale decreto, sebbene non ancora formalmente adottato, è stato reso noto agli Atenei dalla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MIUR, con Nota prot. 11771 del 8 ottobre 2015.

Il provvedimento prevede una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholders nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun ateneo.



Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Inoltre, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

- 1) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale": inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza del presunto utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate.
  
- 2) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria": inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali



riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica.

Per quanto attiene la previsione legata ai ricavi relativi ai progetti di ricerca ed ai connessi costi da sostenere, si è ritenuto indispensabile effettuare la previsione all'interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti), in particolare:

- Ricavi: in base alla natura dell'ente finanziatore (finanziatori esterni) o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati/utigli di progetto;
- Costi: in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta);
- Investimenti: in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.

Tale impostazione intende, in coerenza con la contabilità adottata, garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del bilancio d'esercizio, in adesione al principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne sulla base delle relative voci coerenti alla disponibilità rilevabile a livello patrimoniale.



Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun ateneo si prevede la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo il rispetto della struttura obbligatoria, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi atenei.

Per esigenze di trasparenza e comprensibilità del contenuto del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico di ateneo di previsione triennale, in adesione ai richiamati principi contabili e postulati di bilancio contenuti nel Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, si prevede la redazione di una Nota illustrativa di accompagnamento che contenga informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica ed ai contributi del Miur, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati, nonché delle relative fonti di copertura.

I prospetti di previsione relativi al triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità agli schemi contenuti nella bozza di decreto interministeriale sopra analizzata.

Il bilancio unico d'ateneo triennale 2016-2018, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva della Sapienza.

Il budget triennale 2016-2018 è stato redatto ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2014, con delibera n. 315/14, ed emanato con DR n. 982 del 30/03/2015, che definisce le procedure finalizzate all'attività di predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale; in particolare, l'art. 32, comma 1 stabilisce che il Direttore Generale proceda alla predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione triennale e che il Rettore lo proponga al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, sentito il Senato Accademico, per gli aspetti di competenza.

Il presente documento evidenzia il budget economico e degli investimenti per il triennio 2016 – 2018 e si compone dei seguenti prospetti, redatti secondo quanto previsto dalla citata bozza di Decreto Interministeriale:



- budget economico, che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza del triennio;
- budget degli investimenti, che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nel triennio, evidenziandone la copertura economico-finanziaria.

Come già avvenuto per la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, anche per il budget triennale ci si è avvalsi di un sistema informatico che ha consentito di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di spesa e delle Aree Organizzative Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale.

Viene riportato di seguito l'elenco dei Centri di Spesa che, insieme alle Aree Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale, concorrono alla formazione del budget triennale di Ateneo.

<b>ELENCO CENTRI DI SPESA</b>	
<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
UE.S.003	Dip. di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
UE.S.004	Dip. di Chimica
UE.S.008	Dip. di Fisica
UE.S.009	Dip. di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"
UE.S.010	Dip. di Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente
UE.S.011	Dip. di Studi Greco-Latini, Italiani, Scenico-Musicali
UE.S.014	Dip. di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
UE.S.029	Dip. di Matematica
UE.S.038	Dip. di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
UE.S.039	Dip. di Psicologia
UE.S.040	Dip. di Scienze dell'Antichità
UE.S.041	Dip. di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza
UE.S.043	Dip. Istituto Italiano Di Studi Orientali - ISO
UE.S.047	Dip. di Scienze della Terra
UE.S.048	Dip. di Ingegneria Strutturale e Geotecnica
UE.S.055	Dip. di Medicina Sperimentale
UE.S.056	Centro Interdipartimentale per le Malattie Sociali (CIMS)



UE.S.057	Dip. di Scienze Biochimiche A.Rossi Fanelli
UE.S.088	Centro Interuniversitario Ricerca Sulla Genesi e Sviluppo Motivazioni Pro-sociali e Antisociali
UE.S.090	Dip. di Informatica
UE.S.093	Dip. di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche
UE.S.099	Centro di Ricerca Interdipartimentale Tutela Persona del Minore
UE.S.100	Centro Teatro Ateneo (CTA)
UE.S.104	Centro Interuniversity Ricerca Elaborazione Cognitiva in Sist.Nat. e Artific. - ECONA
UE.S.106	Dip. di Medicina Clinica
UE.S.108	Centro Interdipartimentale di Ricerca Scienza e Tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (CISTEC)
UE.S.118	Dip. Management
UE.S.126	Dip. di Fisiologia e Farmacologia " Vittorio Erspamer"
UE.S.129	Centro Stampa di Ateneo
UE.S.133	Dip. di Chirurgia "Pietro Valdoni"
UE.S.134	Dip. Chirurgia Generale e Specialistica "Paride Stefanini"
UE.S.137	Dip. di Diritto ed Economia delle Attivita' Produttive
UE.S.139	Dip. di Scienze Chirurgiche
UE.S.145	Centro Interdipartimentale di Ricerca in Studi Europei ed Internazionali Euroscienza
UE.S.146	Dip. di Psicologia Dinamica e Clinica
UE.S.151	Dip. Di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-Patologiche
UE.S.154	Centro Interdipartimentale di Ricerca Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauro Ambiente (CITERA)
UE.S.158	Centro Interdipartimentale di Ricerca Previsione Prevenzione e Contr Rischii (CERI)
UE.S.180	Dip. di Scienze Giuridiche
UE.S.190	Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Nanotecnologie Appl. Ing. - CNIS
UE.S.191	Centro Interdipartimentale di Ricerca Neurobiologia "Daniel Bovet"
UE.S.193	Centro Interdipartimentale di Ricerca per il Trasporto e la Logistica
UE.S.196	Centro Interdipartimentale di Ricerca de "La Sapienza" sulla Valorizzazione e Gestione dei Centri Storici Minori Relativi Sistemi Paesaggistico-Ambientali-Fo.Cu.S-(Formazione culturastoria)
UE.S.199	Centro Interdipartimentale di Ricerche e Servizi Per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile (CERSITES)
UE.S.202	Dip. Chimica e Tecnologie del Farmaco



UE.S.203	Centro Interdipartimentale di Ricerca Aerospaziale de "La Sapienza" (CRAS)
UE.S.206	Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Valutazione della Qualita' in Medicina e Medicina di Genere
UE.S.207	Centro Interdipartimentale Reatino di Ricerca di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'ambiente e del Territorio (CRITEVAT)
UE.S.208	Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi IMPRESAPIENS
UE.S.209	Dip. di Neuroscienze, Salute Mentale E Organi Di Senso - NESMOS
UE.S.210	Dip. di Medicina Clinica e Molecolare
UE.S.211	Centro Interdipartimentale di Ricerca Idrogeno HYDRO-ECO
UE.S.212	Centro Interuniversitario Andrologia Sperimentale (CASPER)
UE.S.300	Dip. di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria
UE.S.301	Dip. Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"
UE.S.302	Dip. di Biologia Ambientale
UE.S.303	Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale
UE.S.304	Dip. di Scienze Sociali ed Economiche
UE.S.305	Dip. di Storia, Culture e Religioni
UE.S.306	Dip. di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche
UE.S.307	Dip. di Medicina Molecolare
UE.S.308	Dip. di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici
UE.S.309	Dip. di Neurologia e Psichiatria
UE.S.310	Dip. di Filosofia
UE.S.311	Dip. di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
UE.S.313	Dip. di Economia e Diritto
UE.S.314	Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile
UE.S.315	Dip. di Scienze Anatomiche, Istologiche,Medico Legali e dell'apparato Locomotore
UE.S.316	Dip. di Studi Europei , Americani e Interculturali
UE.S.317	Dip. di Scienze Statistiche
UE.S.318	Dip. Organi di Senso
UE.S.320	Dip. di Scienze Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche
UE.S.321	Dip. di Storia dell'Arte e dello Spettacolo
UE.S.322	Dip. di Ingegneria dell'informazione, Elettronica e Telecomunicazioni
UE.S.323	Dip. di Scienze Medico-Chirurgiche e di Medicina Traslazionale
UE.S.324	Dip. di Medicina Interna e Specialita' Mediche
UE.S.325	Dip. di Scienze Politiche
UE.S.326	Dip. di Sanita' Pubblica e Malattie Infettive
UE.S.327	Dip. di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica
UE.S.328	Dip. di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'architettura
UE.S.330	Dip. di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
UE.S.331	Dip. di Architettura e Progetto



UE.S.332	Dip. di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
UE.S.507	Centro Interuniversitario di Ricerca Biodiversita', Fitosociologia, Ecologia del Paesaggio del Bacino Mediterraneo
UE.S.509	Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU
UE.S.510	Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA)
UE.S.511	Centro Interdipartimentale di Ricerca per Scienze Applicate alla Protezione dell' Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC)
UE.S.512	Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Culture Alimentari Mediterranee (CIISCAM)
UE.S.513	Centro Interuniversitario di Ricerca High Tech Recycling (HTR)
UE.S.514	Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi DIGILAB - Mediateca delle Scienze Umanistiche
UE.S.515	Centro Infosapienza per la Didattica, la Ricerca, la Gestione dell'Universita`
UE.S.516	Centro Interuniversitario di Studi sull'edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM)
UE.S.517	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sapienza Design Research"
UE.S.518	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cooperazione Con l'Eurasia, Il Mediterraneo E l'Africa Sub Sahariana (CEMAS)
UE.S.519	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Scienze dell'invecchiamento"
UE.S.520	Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport – MEMAS
UE.S.521	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cyber Intelligence e Information Security"
UE.S.522	Centro Interuniversitario di Ricerca "Ezio Tarantelli" (CIRET)
UE.S.616	Dip. di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali
UE.S.623	Facolta' di Economia
UE.S.624	Facolta' di Giurisprudenza
UE.S.635	Facolta' di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
UE.S.651	Facoltà di Architettura
UE.S.652	Facoltà di Farmacia e Medicina
UE.S.653	Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale
UE.S.654	Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica
UE.S.655	Facoltà di Lettere e Filosofia
UE.S.656	Facoltà di Medicina ed Odontoiatria
UE.S.657	Facoltà di Medicina e Psicologia
UE.S.658	Facolta' di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
UE.S.660	Polo Museale della Sapienza
UE.S.661	Sistema Bibliotecario Sapienza
UE.S.711	Scuola di Studi Avanzati della Sapienza (SSAS)
UE.S.712	Scuola di Ingegneria Aerospaziale



Il budget economico e il budget degli investimenti sono redatti in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo, enucleati nei diversi documenti di programmazione pluriennale, in particolare nel Piano strategico e nel Piano della performance.

La programmazione triennale risente della costante diminuzione del Fondo di finanziamento ordinario dell'Università; il gettito relativo alle entrate contributive è invece previsto su livelli costanti nel triennio.

La diminuzione della previsione dei ricavi da ricerca scientifica è fisiologica, in quanto basata sui soli contratti in essere o di certa sottoscrizione, ed è comunque compensata da una eguale diminuzione dei costi correlati.

I costi del personale, in particolar modo quelli del personale docente, sono previsti in costante diminuzione a causa dell'alto numero di pensionamenti di docenti, principalmente di prima fascia, mantenendo costante al 30% la percentuale di utilizzo delle risorse derivanti dalle cessazioni. La contrazione dei costi del personale è più marcata dall'anno 2017 al 2018.

Nonostante il delineato quadro evolutivo delle principali voci di costo e di ricavo, che comporterà complessivamente una diminuzione delle disponibilità nette, la programmazione relativa agli esercizi 2017 e 2018 evidenzia il mantenimento su livelli elevati delle risorse destinate alle priorità strategiche individuate in sede di programmazione annuale 2016.

Tali priorità derivano dalle linee di indirizzo dettate dal Rettore, nonché dalle indicazioni impartite del Direttore Generale alle Aree Dirigenziali per la traduzione operativa di detti indirizzi nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi.

In effetti, i maggiori stanziamenti effettuati nell'anno 2016 per azioni finalizzate alla ricerca scientifica e innovazione tecnologica, all'internazionalizzazione ed alla riqualificazione degli spazi dedicati alle funzioni istituzionali sono mantenuti costanti o aumentati nell'arco dell'intero triennio; le scelte strategiche, evidenti nel budget 2016, sono pertanto state effettuate in un'ottica di medio-lungo periodo, puntando non soltanto al raggiungimento



ma anche al mantenimento di valori elevati in relazione agli indicatori nell'ambito della ricerca, della didattica e del servizio agli studenti.

Il consolidamento della politica di contenimento della spesa, da tempo intrapresa e finalizzata alla riduzione di tutti i costi operativi non direttamente correlati alle suddette missioni istituzionali, ha consentito di programmare una sempre maggiore allocazione di risorse nell'ambito delle citate iniziative strategiche.

Nell'ambito degli stanziamenti di risorse destinati al potenziamento delle attività di ricerca scientifica, si sottolinea l'aumento dei fondi allocati per la ricerca di Ateneo, l'incremento dei fondi destinati ai Dottorati di ricerca e alle Scuole di Dottorato e l'attivazione, a partire dal mese di novembre del 2016, di nuovi contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo "A".

Come si evince dal Piano triennale delle opere 2016-2018, redatto dall'Area Gestione Edilizia, i lavori di ristrutturazione e riqualificazione degli spazi dedicati alla ricerca e alla didattica saranno realizzati grazie all'ottenimento di finanziamenti specifici, rientranti negli accordi di programma sottoscritti con il MIUR, ma anche di quelli conseguiti con la partecipazione dell'Ateneo al bando nazionale di cui alla legge n. 338/2000 per la realizzazione di residenze e servizi collegati destinati agli studenti. In particolare si segnalano:

- la realizzazione di residenze e servizi correlati presso gli edifici A e D ex Istituto Regina Elena – Scuola Superiore di Studi Avanzati – ed edifici di Via Palestro ed ex dopolavoro la cui ultimazione lavori è prevista per fine 2017,
- l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica ed alla ricerca della Facoltà di Medicina e Psicologia presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;
- l'adeguamento e qualificazione del laboratorio skillLab della Facoltà di Medicina e Odontoiatria;
- la unificazione dell'Aula 8B e 8C della Facoltà di Economia;
- la riqualificazione dell'Aula 9 del Dipartimento di Management;



- la riqualificazione e dotazione di nuovi supporti didattici dell'Aula Calasso della Facoltà di Giurisprudenza.



## Il budget economico

Il budget economico contiene la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza del triennio 2016-2018.

La quantificazione della previsione tiene conto dei postulati di bilancio enucleati all'art. 2, comma 1 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università), in particolare dei seguenti principi:

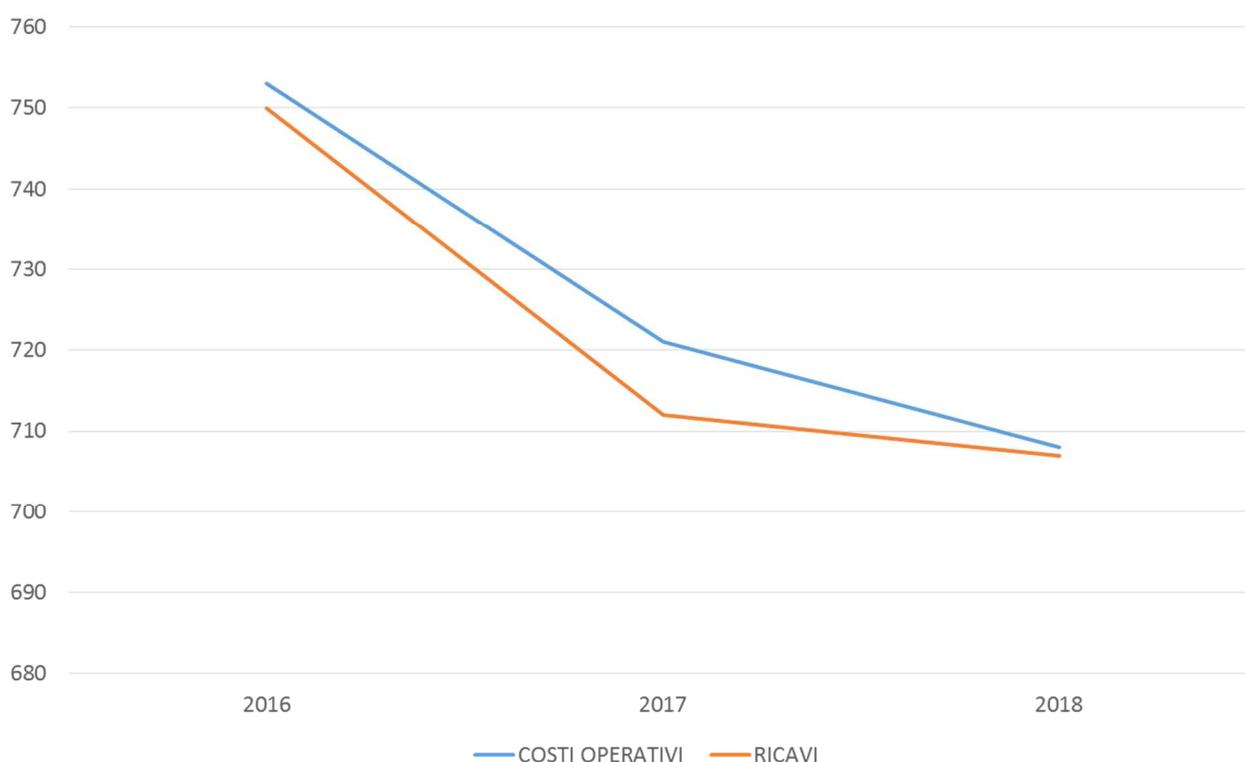
- **prudenza** → nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **competenza economica** → nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del triennio 2016-2018, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- **equilibrio** → il budget economico è redatto in pareggio, mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.



I proventi ammontano rispettivamente a Euro 752.448.849,39 per il 2016, Euro 714.375.888,04 per il 2017 e Euro 709.270.696,88 per il 2018.

I costi complessivi ammontano a Euro 759.012.201,59 per il 2016, Euro 724.073.104,86 per il 2017 e Euro 710.125.595,40 per il 2018.

L'andamento dei ricavi e dei costi operativi nel triennio è riassunto nella figura riportata di seguito:



La contrazione dei ricavi è particolarmente marcata dal 2016 al 2017, in quanto alla diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario si somma un importante calo della previsione in entrata relativa alla ricerca scientifica, in quanto i Centri di spesa hanno effettuato la previsione basandosi sui soli contratti in essere o di certa sottoscrizione.

L'andamento dei costi operativi è più lineare, in quanto la diminuzione dei costi del personale (costante, ma particolarmente significativa dal 2017 al 2018) è parzialmente



compensata dall'aumento degli stanziamenti per interventi edilizi, per i contributi di Ateneo per la ricerca scientifica e per i servizi di pulizia ordinaria degli immobili.

Presentano infine un trend in diminuzione tutte le voci di costo correlate ai ricavi per la ricerca scientifica (trasferimenti a partner di progetti coordinati, materiale di consumo per laboratori, spese per servizi e collaborazioni), nonché gli oneri diversi di gestione a causa, principalmente, della prevista riduzione degli oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli.

La tabella che segue rappresenta l'andamento dello squilibrio previsionale di competenza nell'arco del triennio.

	2016	2017	2018
SQUILIBRIO PREVISIONALE DI COMPETENZA	-6.563.352,20	-9.697.216,82	-854.898,52

Riassumendo quanto sopra esposto, l'aumento dello squilibrio dal 2016 al 2017 è determinato dalla notevole riduzione dei ricavi, non sufficientemente compensata dalla riduzione dei costi del personale; la significativa contrazione di questi ultimi dal 2017 al 2018 è all'origine del miglioramento dello squilibrio nel medesimo biennio.

Lo squilibrio previsionale di competenza del 2016 è coperto attraverso l'utilizzo delle riserve patrimoniali disponibili, derivanti dalla contabilità finanziaria.

Gli squilibri previsionali di competenza del 2017 e del 2018 trovano prioritariamente copertura nelle riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria, e subordinatamente nella quota disponibile degli utili realizzati negli esercizi 2012, 2013 e 2014, in contabilità economico-patrimoniale.

Per un'analisi più particolareggiata sull'andamento delle diverse voci di ricavo e di costo nel triennio, si rimanda ai paragrafi che seguono.



## A) Ricavi

La composizione dei ricavi iscritti nel budget economico evidenzia la rilevanza dei proventi derivanti dai Contributi, che costituiscono la parte prevalente delle entrate complessive.

A) PROVENTI OPERATIVI	2016	2017	2018
I. PROVENTI PROPRI	137.473.904,85	127.633.147,71	125.467.451,06
II. CONTRIBUTI	562.292.547,39	551.592.210,08	549.392.198,56
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	57.168.630,35	33.579.411,25	32.839.928,26
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>756.935.082,59</b>	<b>712.804.769,04</b>	<b>707.699.577,88</b>

Tra i **proventi propri**, quelli derivanti dalla contribuzione studentesca costituiscono la seconda fonte di entrata:

I. PROVENTI PROPRI	2016	2017	2018
	<b>137.473.904,85</b>	<b>127.633.147,71</b>	<b>125.467.451,06</b>
1) Proventi per la didattica	109.303.140,00	109.278.644,00	109.283.199,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.840.759,45	9.993.635,18	9.868.398,24
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	15.330.005,40	8.360.868,53	6.315.853,82

Gli stanziamenti dell'aggregato "Proventi per la didattica" ammontano a complessivi Euro 109.303.140,00 per il 2016; Euro 109.278.644,00 per il 2017 ed Euro 109.283.199,00 per il 2018.

La valutazione del trend sostanzialmente positivo evidenzia una stabilità del flusso della contribuzione studentesca; tale valutazione è basata sul risultato prodotto dalle politiche di Ateneo relative alla riduzione del 20% della tassa di iscrizione per tutti gli studenti che si immatricolano o si iscrivono in corso dall'a.a. 2015/2016 con un valore ISEE da Euro 0,00



a Euro 20.000,00 (deliberazione CdA n. 223/15 del 2 luglio 2015), che ha portato ad un aumento del numero degli immatricolati.

Occorre inoltre considerare che la nuova metodologia di calcolo dell'ISEE comporterà, tendenzialmente, un introito superiore grazie all'aumento della contribuzione media.

I finanziamenti destinati ad attività di ricerca sono compresi nelle macrovoci "Ricerche con finanziamenti competitivi", "Ricerche commissionate" (cd "conto terzi") e "Altri contributi" (da Unione Europea, da altri soggetti pubblici, e da soggetti privati).

La previsione relativa a dette voci evidenzia un trend in costante diminuzione, in quanto la stessa è quantificata sulla base dei contratti sottoscritti, o di certa sottoscrizione.

La tabella che segue presenta l'analisi del dettaglio relativo alla macrovoce **Contributi**.

II. CONTRIBUTI	2016	2017	2018
	<b>562.292.547,39</b>	<b>551.592.210,08</b>	<b>549.392.198,56</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	546.040.666,64	541.061.532,83	540.207.442,83
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.210.296,64	895.370,20	394.546,78
3) Contributi altre Amministrazioni locali	327.050,00	0,00	0,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.267.168,27	2.186.087,33	1.869.843,66
5) Contributi da Università	10.000,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.356.350,54	1.559.905,31	1.094.005,81
7) Contributi da altri (privati)	7.081.015,30	5.889.314,41	5.826.359,48

Tra i Contributi, il Fondo di finanziamento ordinario rappresenta la voce principale di ricavo, prima anche tra tutte le entrate dell'Ateneo, ed è ricompreso nella voce 1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali; gli stanziamenti previsionali nel triennio ammontano a Euro 483.000.000,00 per l'anno 2016, Euro 480.000.000,00 per il 2017 e Euro 480.000.000,00 per il 2018.

Nel corso degli ultimi esercizi il FFO assegnato alla Sapienza ha subito forti decurtazioni, scaturite principalmente dalle ultime normative che hanno modificato la ripartizione del Fondo stesso (introduzione della quota premiale che, in base all'art. 60 del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, è stata determinata in misura pari al 20% per il 2015, con incrementi annuali non inferiori al 2%)..



Da ultimo il Decreto Interministeriale del 9 dicembre 2014, n. 893 ha disposto che, a partire dall'anno 2014, una percentuale della quota base venga assegnata in proporzione al peso di ciascuna università come risultante dal modello del "costo standard di formazione per studente in corso". Tale percentuale è stata aumentata al 25% nell'anno 2015 e dovrà raggiungere il 100% nell'anno 2018. L'applicazione di tali criteri nell'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario ha penalizzato fortemente l'Ateneo che, pur avendo incrementato le azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell'ambito della didattica e della ricerca, in relazione ai correlati indicatori di efficienza, ha subito negli ultimi 2 anni una decurtazione di FFO (quota base + quota premiale + quota di riequilibrio) di circa 10 milioni nel 2014 e di ulteriori 8 milioni nel 2015. E' opportuno precisare, inoltre, che sia nel 2014 che nel 2015 l'assegnazione del FFO di Sapienza ha usufruito della quota di salvaguardia che nel 2014 è stata del - 3,5% rispetto al FFO 2013 e nel 2015 del - 2% del FFO 2014.

Ciò premesso, la stima del dato previsionale relativa al Fondo di finanziamento ordinario non poteva che essere orientata verso criteri estremamente prudenziali: pertanto l'importo previsto per l'esercizio 2016 è stato calcolato riducendo del 2% l'importo del FFO 2015, in applicazione della clausola di salvaguardia adottata nel medesimo anno.

La previsione relativa agli esercizi 2017 e 2018 è stata quantificata applicando al dato previsionale del 2016 la medesima percentuale in base alla quale, all'interno del Bilancio di previsione pluriennale dello Stato per il triennio 2015-2017, è stato decurtato il Fondo di finanziamento ordinario dell'intero sistema universitario.

Gli altri contributi, riportati nella specifica tabella ai punti da 2) a 7), seguono un trend in diminuzione poichè i Centri di spesa hanno quantificato la previsione sulla base dei contratti sottoscritti, o di certa sottoscrizione.



Per quanto riguarda la macrovoce “**Altri proventi e ricavi diversi**”, la variazione è evidenziata nella tabella che segue:

<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	50.605.278,15	33.579.411,25	32.839.928,26
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	6.563.352,20	0,00	0,00

Si segnala una riduzione sostanziale, passando da una previsione di Euro 50.605.278,15 nel 2016, a Euro 33.579.411,25 nel 2017 e Euro 32.839.928,26 nel 2018. Ciò è dovuto, in particolare, alla diminuzione della previsione sulle voci “Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti” e “Altri recuperi e rimborsi”. Nello specifico, quest’ultimo si riferisce al previsto rimborso degli oneri derivanti da contenzioso ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I, che dovrebbe concludersi nell’anno 2016.

Tale voce trova corrispondenza, tra i costi, nel conto “Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli”.



## B) Costi

Per il triennio 2016-2018, la quantificazione dei costi è stata definita a valle di un'attenta analisi, perseguendo una politica di razionalizzazione già intrapresa da alcuni anni.

La composizione dei costi iscritti nel budget economico evidenzia, infatti, nell'arco del triennio, un trend negativo riferito a tutte le principali voci di costo (costi del personale, costi della gestione corrente, ammortamenti e svalutazioni).

B) COSTI OPERATIVI	2016	2017	2018
VIII. COSTI DEL PERSONALE	474.423.255,32	465.619.273,63	450.150.141,98
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	226.142.017,02	220.972.823,38	223.674.142,08
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	40.045.801,39	27.156.532,94	26.764.118,53

In particolare, i **Costi del personale** presentano già a partire dall'esercizio 2017, una riduzione dovuta all'alto numero dei pensionamenti, soprattutto tra il personale docente.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle voci per il triennio:

VIII. COSTI DEL PERSONALE	2016	2017	2018
	<b>474.423.255,32</b>	<b>465.619.273,63</b>	<b>450.150.141,98</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	303.337.235,08	294.914.891,21	281.430.261,86
a) docenti/ricercatori	284.600.666,92	281.276.479,28	268.899.540,12
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	11.210.058,42	6.358.704,30	5.680.517,04
c) Docenti a contratto	1.241.000,00	1.218.000,00	1.218.000,00
d) Esperti linguistici	3.225.043,00	3.709.068,00	3.572.566,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	667.342,00	649.000,00	651.000,00
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	2.393.124,74	1.703.639,63	1.408.638,70
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	171.086.020,24	170.704.382,42	168.719.880,12

La macrovoce "**Costi della gestione corrente**", di cui alla tabella che segue, subisce, nel complesso, una lieve riduzione nel corso del triennio. In particolare, si registrano importanti decrementi sulle voci "Trasferimenti a partner di progetti coordinati", "Acquisto materiale di consumo per laboratori" e Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" in quanto si tratta di stanziamenti direttamente correlati ai ricavi per la ricerca scientifica. Tuttavia si



evidenzia un incremento dei costi relativi al sostegno agli studenti ed al diritto allo studio, per rispondere alle linee di indirizzo dettate dal Rettore.

<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1)Costi per sostegno agli studenti	95.556.661,97	96.355.750,00	95.500.698,00
2)Costi per il diritto allo studio	1.650.835,00	1.628.835,00	1.628.835,00
3)Costi per la ricerca e l'attività editoriale	182.855,00	165.155,00	165.155,00
4)Trasferimenti a partner di progetti coordinati	12.503.412,21	7.392.033,01	5.917.908,00
5)Acquisto materiale consumo per laboratori	7.569.131,90	5.289.826,63	5.038.466,48
6)Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7)Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	252.100,00	173.700,00	154.900,00
8)Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.362.637,38	6.015.041,60	4.388.980,76
9)Acquisto altri materiali	2.561.004,00	2.364.300,00	2.039.350,00
10)Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11)Costi per godimento beni di terzi	1.451.858,63	773.660,00	465.785,00
12)Altri costi	97.051.520,93	100.814.522,14	108.374.063,84
<b>Totale</b>	<b>226.142.017,02</b>	<b>220.972.823,38</b>	<b>223.674.142,08</b>

Nell'ambito della voce "Altri costi" si segnala la variazione in aumento delle spese per servizi di pulizia, che passa da Euro 7.500.000,00 del 2016 ad Euro 12.000.000,00 del 2017 e 2018. Questo aumento è motivato dalla recente verifica degli spazi (in termine di metri quadrati), effettuata dalla competente Area Gestione Edilizia che ne ha rilevato un significativo aumento; tali misurazioni saranno assunte come base dati per la prossima gara d'appalto, prevista per fine 2016.

Infine, l'importo relativo al Costo per il godimento di beni di terzi è in diminuzione, nel triennio, per effetto del rilascio di locali attualmente in locazione (ex Caserma Sani).

Lo schema di budget economico, strutturato in coerenza con lo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'ammortamento rappresenta la quota con la quale un investimento, o costo pluriennale, partecipa alla determinazione del reddito dell'esercizio; tale quota è calcolata in funzione



della vita utile del bene ed è indicata dall'aliquota di ammortamento, determinata a sua volta dalla tipologia del bene pluriennale.

A tal proposito si precisa che il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità rimanda (per quanto in esso non espressamente previsto) alle "normative vigenti, nazionali e comunitarie, disciplinanti le materie oggetto del Regolamento".

Per quanto riguarda, nello specifico, le aliquote di ammortamento, sono state applicate quelle previste nel DM (Ministero delle finanze) del 31 dicembre 1998 disciplinante i "Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni", relative al Gruppo X "SERVIZI CULTURALI, SPORTIVI E RICREATIVI".

La tabella riportata di seguito indica l'aliquota di ammortamento applicata ad ogni categoria inventariale; si precisa che ai beni che, per loro natura, non sono soggetti ad usura o a perdita di valore nel corso del tempo, non è applicato il calcolo dell'ammortamento.

<b>Categoria inventariale</b>	<b>Aliquota di ammortamento</b>
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di aula	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12,5
Impianti e macchinari tecnici	10
Impianti e macchinari informatici	25
Macchine da ufficio	12,5
Altri impianti e macchinari	12,5
Attrezzature informatiche	33
Attrezzature didattiche	12,5
Attrezzature per studenti disabili	20
Altre attrezzature	12,5
Attrezzature tecnico-scientifiche	20
Automezzi e altri mezzi di locomozione	20
Altre immobilizzazioni materiali	12,5
Brevetti	20
Software	33
Altre immobilizzazioni immateriali	20
Fabbricati	3



I costi di ammortamento iscritti nel budget sono il frutto dell'applicazione delle aliquote sopra riportate al costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori (laddove disponibili).

La previsione è stata quantificata tenendo conto:

- della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati;
- delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti.

La macrovoce relativa agli **Accantonamenti per rischi ed oneri**, che ammonta a complessivi Euro 328.480,00 per l'anno 2016, Euro 282.980,00 per l'anno 2017 ed Euro 191.980,00 per l'anno 2018, si riferisce, prevalentemente, allo stanziamento destinato agli accantonamenti da effettuarsi ai sensi del Decreto Legislativo 163/06, art. 93 ("Legge Merloni"), così come modificato dall'art. 13 bis del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, e presenta un trend negativo nel triennio.

La macrovoce **Oneri diversi di gestione** presenta uno stanziamento pari a Euro 12.846.517,59, per l'anno 2016, Euro 7.896.299,00 per l'anno 2017 ed Euro 7.453.549,00 per l'anno 2018.

La notevole riduzione tra gli anni 2016 e 2017 è' dovuta alla conclusione, prevista nell'anno 2016, del contenzioso derivanti dalla ex gestione liquidatoria dell'Azienda Policlinico Umberto I.



Inoltre, sono rappresentati in questa voce i versamenti al Bilancio dello Stato che devono essere effettuati annualmente in attuazione di disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, importi che si mantengono costanti negli anni e che sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Fondo trattamento accessorio dirigenti	72.746,00
Fondo trattamento accessorio personale tecn.amm.vo	1.615.531,00
Corsi di formazione	118.474,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta	38.914,00
Gettoni /indennità ai membri degli organi istituzionali	100.634,00
Spese di rappresentanza	18.538,00
Spese di pubblicità	53.008,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.017.845,00</b>

Nella voce **C) Proventi e Oneri finanziari** è riepilogato il differenziale relativo ai risultati della gestione finanziaria che ammonta complessivamente a Euro 1.151.213,81 per l'anno 2016, a Euro 1.183.852,06, per l'anno 2017 ed Euro 1.218.369,16 per l'anno 2018. Nel corso del triennio vi sarà una riduzione degli oneri finanziari, per effetto della diminuzione degli interessi passivi a fronte del finanziamento ottenuto nell'anno 2008 per l'acquisto del "College Italia" di New York.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2016	2017	2018
1) Proventi finanziari	1.257.523,00	1.257.523,00	1.257.523,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	106.209,19	73.568,94	39.051,84
3) Utili e perdite su cambi	100,00	102,00	102,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.151.213,81</b>	<b>1.183.852,06</b>	<b>1.218.369,16</b>



#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Non presenti

#### **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Nella voce E) Proventi e Oneri straordinari è riepilogato il differenziale relativo ai risultati della gestione straordinaria che ammonta a complessivi Euro -3.050.225,08, per l'anno 2016, a Euro -507.928,97 per l'anno 2017 e ad Euro -288.912,97 per l'anno 2018.

Il consistente calo degli oneri straordinari tra gli anni 2016 e 2017 è dovuto alla diminuzione degli arretrati da corrispondere al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo.

Inoltre, la riduzione dei proventi straordinari tra il 2016 ed il 2017 è dovuta al previsto calo delle riscossioni di rimborsi tasse a seguito di verifiche ISEE.

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1) Proventi	€ 819.596,00	€ 313.596,00	€ 313.596,00
2) Oneri	€ 3.869.821,08	€ 821.524,97	€ 602.508,97
<b>TOTALE</b>	<b>-€ 3.050.225,08</b>	<b>-€ 507.928,97</b>	<b>-€ 288.912,97</b>

#### **F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**

La voce F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate, è pari a Euro 1.250.000,00, e si riferisce alle imposte IRES e IRAP previste per il triennio.



## **Il budget degli investimenti**

Il budget degli investimenti concerne la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali, previsti negli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Esso è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nell'emanando decreto interministeriale da adottare ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DI 19/2014, reso noto agli Atenei dalla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del MIUR con nota prot. 11771 dell' 8 ottobre 2015.

Il budget degli investimenti è pertanto strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli acquisti in previsione sono aggregati sulla base della voce contabile alla quale verranno imputati al momento della contabilizzazione: pertanto il budget degli investimenti riporta il complesso delle acquisizioni programmate di beni a fecondità ripetuta, suddivise in base alla natura dei beni stessi.

Per ogni natura di investimento vengono indicate, in colonna, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate:

- alla copertura finanziaria dell'investimento, necessaria all'acquisizione del bene;
- alla copertura economica dei costi di ammortamento futuri relativi al bene acquistato, sino all'esaurimento della sua vita utile.

Le fonti di finanziamento possono essere costituite da:

- contributi in conto capitale finalizzati, erogati da soggetti terzi;
- risorse proprie;
- capitale di debito.

Il budget degli investimenti triennale dell'Ateneo non prevede tale ultima tipologia di finanziamento.



Gli investimenti complessivamente previsti ammontano a Euro 10.420.048,18 nell'esercizio 2016, Euro 7.473.824,00 nell'esercizio 2017 ed Euro 2.184.794,00 nel 2018.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali previste nel triennio:

<b>INVESTIMENTI</b>				
<b>VOCI</b>	<b>Importo complessivo investimento</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE TRIENNIO</b>
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>23.310,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.310,00</b>
Software	3.310,00	0,00	0,00	3.310,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>10.396.738,18</b>	<b>7.473.824,00</b>	<b>2.184.794,00</b>	<b>20.055.356,18</b>
Impianti e macchinari tecnici	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Impianti e macchinari informatici	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
Macchine da ufficio	4.500,00	4.000,00	4.000,00	12.500,00
Altri impianti e macchinari	51.800,00	51.000,00	51.000,00	153.800,00
Attrezzature informatiche	1.243.998,38	700.114,00	631.474,00	2.575.586,38
Attrezzature didattiche	826.500,00	100.000,00	100.000,00	1.026.500,00
Attrezzature per studenti disabili	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Altre attrezzature	57.000,00	34.500,00	49.500,00	141.000,00
Attrezzature tecnico-scientifiche	2.962.901,00	929.590,00	729.650,00	4.622.141,00
Patrimonio librario di pregio	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Mobili arredi e dotazioni di ufficio	568.900,00	1.577.000,00	200.000,00	2.345.900,00
Mobili arredi e dotazioni di aule e laboratori	4.579.138,80	1.891.170,00	391.170,00	6.861.478,80
Mobili arredi e dotazioni di residenze universitarie	30.000,00	2.158.450,00	0,00	2.188.450,00
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	15.000,00	4.000,00	4.000,00	23.000,00
Altre immobilizzazioni materiali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>10.420.048,18</b>	<b>7.473.824,00</b>	<b>2.184.794,00</b>	<b>20.078.666,18</b>

Gli investimenti in “Attrezzature informatiche” e “Attrezzature didattiche” presentano una diminuzione nel triennio dovuta al progressivo completamento del progetto finanziato dalla Fondazione Roma. La stessa motivazione è alla base della diminuzione degli investimenti in “Attrezzature tecnico-scientifiche”, che risentono inoltre della prevista riduzione dei ricavi per la ricerca, ad essi correlati.



L'incremento dell'investimento in "Mobili arredi e dotazioni di ufficio" nel 2017 è dovuto prevalentemente al completamento, in tale esercizio, dei lavori di ristrutturazione e allestimento dei locali adibiti alle segreterie studenti, all'interno del Palazzo dei Servizi generali.

Il progressivo completamento dei lavori di sopraelevazione della Facoltà di Giurisprudenza e di ristrutturazione dell'ex Centro di meccanizzazione delle Poste a San Lorenzo è all'origine della costante diminuzione dell'investimento in "Mobili arredi e dotazioni di aule e laboratori".

Infine, si evidenzia che l'aumento dell'investimento in "Mobili e arredi e dotazioni di residenze universitarie" nel 2017 è dovuto all'allestimento delle residenze site in Via Palestro (edificio ex dopolavoro) e nel complesso in precedenza appartenente all'Istituto Regina Elena.



La tabella che segue evidenzia, per ciascun investimento previsto nel triennio, le relative fonti di finanziamento.

INVESTIMENTI  VOCI	FONTI DI FINANZIAMENTO							
	I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e\o conto impianti)				III) Risorse proprie			
	2016	2017	2018	TOTALE TRIENNIO	2016	2017	2018	TOTALE TRIENNIO
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>23.310,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.310,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Software	3.310,00	0,00	0,00	3.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>4.945.403,18</b>	<b>1.997.059,00</b>	<b>1.446.794,00</b>	<b>8.389.256,18</b>	<b>5.451.335,00</b>	<b>5.476.765,00</b>	<b>738.000,00</b>	<b>11.666.100,00</b>
Impianti e macchinari tecnici	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Impianti e macchinari informatici	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchine da ufficio	500,00	0,00	0,00	500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Altri impianti e macchinari	800,00	0,00	0,00	800,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	153.000,00
Attrezzature informatiche	1.243.998,38	700.114,00	631.474,00	2.575.586,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature didattiche	535.875,00	0,00	0,00	535.875,00	290.625,00	100.000,00	100.000,00	490.625,00
Attrezzature per studenti disabili	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Altre attrezzature	57.000,00	34.500,00	49.500,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature tecnico-scientifiche	2.673.551,00	924.590,00	724.650,00	4.322.791,00	289.350,00	5.000,00	5.000,00	299.350,00
Patrimonio librario di pregio	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili arredi e dotazioni di ufficio	3.900,00	296.685,00	0,00	300.585,00	565.000,00	1.280.315,00	200.000,00	2.045.315,00
Mobili arredi e dotazioni di aule e laboratori	396.778,80	41.170,00	41.170,00	479.118,80	4.182.360,00	1.850.000,00	350.000,00	6.382.360,00
Mobili arredi e dotazioni di residenze universitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	2.158.450,00	0,00	2.188.450,00
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	4.000,00	4.000,00	23.000,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>4.968.713,18</b>	<b>1.997.059,00</b>	<b>1.446.794,00</b>	<b>8.412.566,18</b>	<b>5.451.335,00</b>	<b>5.476.765,00</b>	<b>738.000,00</b>	<b>11.666.100,00</b>